



CITTA' DI FERMO

Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente , Urbanistica
Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293

Riscontro a nota
prot. n. 0028826 del 12/12/17
P.E.C.

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
PEC:dgsalvaguardi.ambientale@pec.miniambiente.it

E, p.c.
ALLA REGIONE MARCHE
Servizio Tutela Gestione Assetto del Territorio
P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e
Protezione naturalistica
Via Tiziano, 44
60100 ANCONA
PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: ID_VP: Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale art. 23 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – relativa al progetto “ rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti . Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto DN 650 (26”), DP 75 bar “ ed opere connesse.

Si riscontra la Vostra richiesta in epigrafe e si comunica che questo comune ha provveduto alla pubblicazione della nota medesima nell'albo pretorio informatico con il n. 4250, dal giorno 15/12/2017 al giorno 13/02/2018.

In merito al progetto per la realizzazione del metanodotto questo Ufficio rileva le seguenti criticità :

- nel quartiere di Santa Petronilla , in relazione alle destinazioni del vigente P.R.G., il tracciato interessa l' “A.P.R. n. 68 – Santa Petronilla”, , avente destinazione prevalentemente residenziale, nell'area descritta catastalmente al foglio n. 47 con la particella n. 15;
- in C.da val D'Ete, in adiacenza al depuratore comunale di Salvano, il tracciato interessa due zone di P.R.G. destinate rispettivamente a: “D1 – Edifici sparsi per attività produttive” ed “APS – Aree per pubblici servizi e attrezzature tecnologiche per servizi urbani” ed il relativo ambito di tutela; la progettazione dovrà evitare tali zone in quanto preclude eventuali possibili ampliamenti del depuratore di proprietà della Regione Marche;
- in località Salvano il tracciato interessa un'area adiacente il ponte della strada comunale sul Torrente Ete , in adiacenza alle particelle del foglio 85 n.ri: 145 e 164 e del foglio n. 86 n.135, precludendo un eventuale possibile ampliamento dell'opera viaria; anche in questo caso si dovrà stabilire un nuovo tracciato concordandolo preventivamente con questa amministrazione comunale;
- in località Torre di Palme il tracciato del metanodotto interessa un'area sottoposta a concessione mineraria per lo sfruttamento di acque minerali; il tracciato deve essere posto fuori da tale area.

Nel procedimento autorizzativo dovranno essere acquisiti i pareri dei gestori dei servizi di rete sia aerei che interrati quali: ENEL, TERNA; TELECOM, CIIP Vettore spa e A.T.O. 5; SOLGAS, ecc. nonché degli Enti proprietari delle sedi stradali interessate: ANAS , Provincia di Fermo, Comune di Fermo.

Allo scopo si allega alla presente il disciplinare autorizzativo di questo comune per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico e relativi ripristini, approvato con Delibera di G.C. n. 299 del 10/10/2017.

L'ottemperanza ai disposti di cui alla L.R. n. 6/2005 e s.m.i. “Legge forestale regionale” dovrà essere attuata evidenziando preventivamente le formazioni vegetali interessate oggetto di eventuale abbattimento, acquisendo altresì i pareri degli Enti preposti (Comune e Regione Marche) al rilascio delle autorizzazioni all'abbattimento o alla riduzione della superficie boscata.

Il tracciato del nuovo metanodotto interessa in larga parte aree del territorio comunale destinate secondo il vigente P.R.G. a zone agricole (AGR1 – AGR2 e AGR3).

Per i manufatti (muri o costruzioni architettoniche quali edifici per l'alloggiamento di apparati tecnici, anche se di ridotte dimensioni) in zona agricola, e soprattutto in zone sottoposte a tutela paesaggistica, devono essere rispettate le caratteristiche costruttive tipiche della zona agricola ai sensi dell'art. 58 delle NTA del P.R.G. vigente.



CITTA' DI FERMO

Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Urbanistica ed Ambiente

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293

In particolare:

- per i paramenti esterni dovranno essere utilizzati mattoni di tipo tradizionale in cotto a faccia vista, o muri intonacati e tinteggiati con colori della gamma delle terre naturali. Si esclude l'uso di cemento a vista;
- gli infissi devono avere con finiture tipo legno o essere tinteggiati con colori adeguati al contesto;
- i manti di copertura devono essere realizzati con coppi in cotto di tipo tradizionale;
- le recinzioni sono possibili solo con siepi e materiali di tipo tradizionale (es. paletti e rete metallica plastificata color verde muschio);
- eventuali corti o piazzali dovranno avere dimensioni ridotte allo stretto necessario ed essere realizzati con materiali permeabili (es. in ghiaia);
- i movimenti terra non dovranno alterare in modo sostanziale il profilo naturale del terreno esistente.

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico o a vincolo archeologico o a rischio archeologico, si dovranno acquisire, preventivamente, i pareri dei competenti Uffici preposti della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche di Ancona.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Rucci Genaro Fabrizio

Il Dirigente del Settore
Dott. Alessandro Iaccapelo

Allegati:

- *Disciplinare scavi su proprietà comunale.*

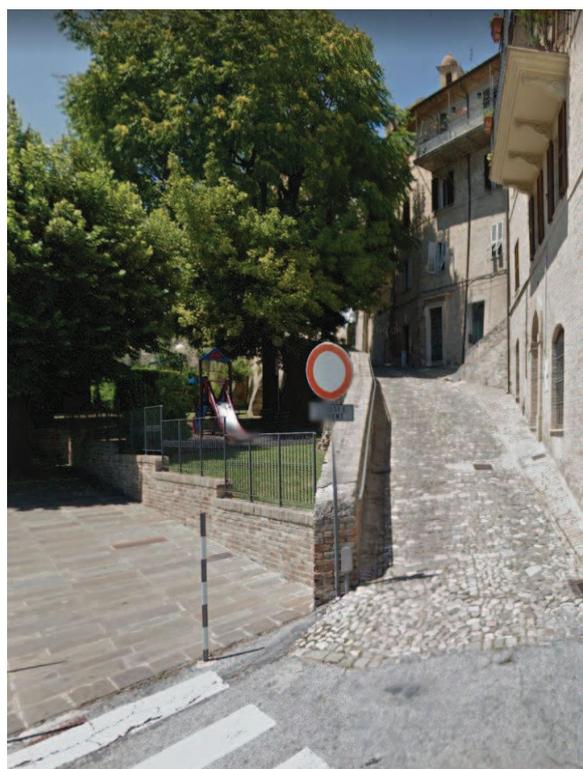


CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 299 DEL 10.10.2017



DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO E RIPRISTINI



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



INDICE

Art. 1 – GENERALITA'	3
Art. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
Art. 3 – CONDIZIONI GENERALI	3
Art. 4 – MODALITÀ DI RICHIESTA AUTORIZZAZIONE	4
Art. 5 – INTERVENTI DI URGENZA	5
Art. 6 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI SCAVI	6
Art. 7 – RIPRISTINI	7
Art. 8 – OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE	9
Art. 9 – SOSPENSIONI	10
Art. 10 – CAUZIONI	10
Art. 11 – ULTERIORI DISPOSIZIONI	11
Art. 12 – SANZIONI	11
Art. 13 – AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO	12
Art. 14 – APPLICAZIONE E REGIME TRANSITORIO	12

ALLEGATI

Allegato A - Prescrizioni Polizia Municipale.

Allegato B - Prescrizioni Servizio Ambiente – tutela del verde.

Allegato C - Richiesta di autorizzazione alla esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico.

Allegato D - Comunicazione di inizio lavori.

**Allegato E - Interventi urgenti - Comunicazione inizio lavori di scavo suolo pubblico –
Richiesta autorizzazione in sanatoria.**

Allegato F - Comunicazione di fine lavori.



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



Art. 1 – GENERALITÀ

1. Le occupazioni di suolo pubblico ed il procedimento per il rilascio e per il rinnovo delle relative concessioni sono disciplinate dal “ Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubblici” approvato dal Consiglio Comunale in attuazione ai disposti di cui agli artt. 52 e 63 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.
2. Il presente disciplinare attiene in modo specifico alle prescrizioni tecniche di esecuzione dei lavori di scavo ed alle procedure per i conseguenti ripristini. L'autorizzazione è subordinata, comunque all'osservanza da parte del richiedente di tutte le disposizioni impartite dal Servizio Comunale competente, nonché di tutti gli obblighi e prescrizioni stabilite dalle Leggi e Regolamenti in vigore, relative alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità assumendo il richiedente a suo carico ogni responsabilità civile e penale conseguente, per danni a persone e cose derivanti dalla inosservanza delle disposizioni e norme suddette.

Art. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m. – Nuovo Codice della Strada;
- D. Lgs. 16/12/1992 n. 495 – Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10/02/2002 (disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo)
- D. Lgs. 81 del 2008 Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Regolamento COSAP.
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013
- Direttiva P.C.M. 3 marzo 1999

Art. 3 – CONDIZIONI GENERALI

1. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla presentazione della relativa domanda ed alla verifica, da parte del Servizio Comunale competente, del percorso proposto. Il Comune, in sede di esame della domanda e fino al rilascio dell'autorizzazione, può pretendere le modifiche progettuali che ritiene necessarie ed opportune a tutela della proprietà demaniale o delle esigenze della viabilità. Qualora il richiedente, prima del rilascio dell'autorizzazione, intenda apportare modifiche al progetto presentato dovrà presentare idonea domanda completa di tutti gli allegati necessari. Il percorso proposto dovrà essere modificato qualora si presentasse anche uno solo dei seguenti casi:
 - pavimentazioni stradali rinnovate da meno di due anni.
 - forte criticità di deviazione del traffico.
 - presenza di canalizzazioni fruibili a meno di 150 metri.
2. Il richiedente procede in proprio o per mezzo di un'impresa di fiducia all'esecuzione dei lavori di scavo, con relative protezioni sia per gli operai sia per terzi, secondo quanto previsto dagli artt. 30 e ss. del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, ed alla provvista ed alla posa dei tubi, dei cavi e delle canalizzazioni nonché alla realizzazione dei manufatti da inserire negli scavi o da posare in superficie. Tutte le tubazioni, le canalizzazioni, le polifore, i cavi ed i manufatti, dovranno essere posati in modo tale che l'estradosso rimanga come minimo a 100 cm dal piano viabile e comunque



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



nel rispetto delle norme tecniche stabilite dalla norma UNI EN, in particolare UNI CEI 70029 e 70030, Dirett. 3/3/1999, D.Lgs. 259/2003, D.M. 24/11/1984. In tale spazio dovrà essere collocata la fettuccia in plastica indicante il servizio sottostante. Le strutture ed i manufatti che si trovino nelle vicinanze degli scavi e che possano ricevere danno, saranno rimossi e riposizionati al termine dei lavori, a cura e spese del richiedente, ripristinando la posizione originale sia per allineamento che per quota. Il richiedente procede altresì, in economia o a mezzo di impresa di fiducia, all'esecuzione dei lavori di rinterro e ripristino delle pavimentazioni. Il Comune si riserva la facoltà di eseguire in qualunque momento verifiche sia sulla conformità alle prescrizioni previste nel presente disciplinare tecnico dei materiali impiegati sia sulle modalità esecutive degli interventi oggetto della autorizzazione.

3. Sono possibile deroghe per interventi dovuti a cause di forza maggiore oltre a quelli che i soggetti concessionari di pubblici servizi saranno obbligati ad eseguire, per effetto della loro speciale natura, in assenza di soluzioni alternative proponibili di concerto con l'Amministrazione Comunale.
4. Le prescrizioni riportate nel presente disciplinare costituiscono prescrizioni minime e potranno essere implementate, in condizioni particolari, ad insindacabile giudizio dei Servizi competenti dell'Amministrazione Comunale.
5. Gli enti e/o le società, responsabili della posa in opera, della gestione e della manutenzione delle infrastrutture digitali, sono soggetti al presente regolamento per le parti non in contrasto con il predetto Decreto 1 ottobre 2013.

Art. 4 – MODALITÀ DI RICHIESTA AUTORIZZAZIONE

1. Ogni intervento comportante manomissione di suolo pubblico dovrà essere preceduta da una richiesta scritta indirizzata al Settore di competenza (allegato C) – nella quale dovranno essere indicati e precisati:
 - la tipologia di intervento;
 - ubicazione dello scavo (via/strada e n. civico - località);
 - lunghezza, larghezza e profondità dello scavo;
 - tipologia scavo;
 - il tipo di pavimentazione.
2. La stessa dovrà essere corredata da elaborati grafici in duplice copia comprendenti:
 - 1) Estratto mappa in scala 1:1000 che individui la zona dell'intervento;
 - 2) Planimetrie in scala 1:100, 1:200, 1:500 delle aree interessate in cui siano riportati il tracciato dello scavo, la distanza dell'asse delle tubazioni o cavi; impianti o manufatti in genere dal ciglio stradale e indicazione dell'ubicazione dello scavo se in carreggiata o su marciapiede;
 - 3) Sezioni quotate in scala di dettaglio con indicazione dei materiali impiegati, e di tutte le quote necessarie a definire univocamente l'intervento (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, ecc...);
 - 4) Documentazione fotografica (a colori) della zona ove ricade l'intervento

Inoltre dovranno essere allegate, qualora l'intervento ricadesse in aree non di competenza comunale (Provincia, Anas, ecc.) , i relativi nulla-osta rilasciate dagli stessi.

Qualora l'intervento richiesto rientri nell'ambito di validità del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 06/07/2002 n 137) e s.m.i., la richiesta di autorizzazione dovrà essere obbligatoriamente accompagnata dalla preventiva autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza.



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ai fini di una completa valutazione tecnica.

3. Gli utenti prima della presentazione del progetto all'Amministrazione Comunale per la posa di nuove utenze nel sottosuolo dovranno eseguire le opportune indagini per verificare che il posizionamento delle stesse sia corretto e sia compatibile con la presenza di altri sottoservizi e darne esplicita menzione nella domanda.
4. Tutte le autorizzazioni saranno trasmesse al Comando di Polizia Locale e al concessionario del servizio di riscossione COSAP.
5. Il richiedente dovrà presentare l'eventuale richiesta di emissione ordinanza per la regolamentazione del traffico e seguire le prescrizioni dello stesso Comando di Polizia Locale in ordine alla segnaletica ed alle deviazioni sui percorsi alternativi.
6. Per le aziende che svolgono attività di pubblico servizio, al fine di semplificare l'iter amministrativo per l'ottenimento delle autorizzazioni in sottosuolo comunale, per quanto riguarda interventi non superiori a 100 m lineari, possono richiedere autorizzazione annuale o definire protocolli d'intesa con l'Amministrazione comunale

Art. 5 – INTERVENTI DI URGENZA

1. Nessuna esecuzione scavo del suolo pubblico potrà essere effettuata senza l'autorizzazione o concessione rilasciata dal Comune, fatti salvi gli interventi indifferibili di emergenza (guasti da ricercare o riparare, fughe e quant'altro) per i quali sarà comunque indispensabile la segnalazione per iscritto, anche a mezzo fax, ai rispettivi Settori Lavori Pubblici (fax 0734.284293) e Polizia Municipale (fax 0734.229210) del Comune di Fermo, da effettuarsi entro le ventiquattro ore dall'inizio dello scavo (allegato E).

La comunicazione deve contenere i seguenti dati:

- 1) Gestore richiedente e relativo responsabile;
- 2) Motivazione d'urgenza con relativa dichiarazione;
- 3) Zona d'intervento;
- 4) Durata presunta lavori;
- 5) Tipologia di pavimentazione;
- 6) Data inizio lavori;
- 7) Impresa esecutrice dei lavori e relativo responsabile;
- 8) Impegno del rispetto del disciplinare del Comune di Fermo e di tutte le prescrizioni che i Servizi Comunali impartiranno durante l'esecuzione dei lavori;
- 9) Impegno di produrre opportuna documentazione fotografica e planimetria dell'area di intervento a semplice richiesta.

Successivamente il **Servizio competente** si impegnerà a concedere l'autorizzazione in sanatoria, previa verifica del carattere d'urgenza, nel rispetto di quanto previsto dal **vigente Codice delle Strada**.

La copia dell'avvenuta suindicata comunicazione dovrà essere esposta in cantiere.

Gli eventuali scavi sul suolo pubblico senza la preventiva autorizzazione o comunicazione, saranno opportunamente segnalati al competente Servizio di Polizia Municipale per i provvedimenti di competenza.

Non sono ammesse richieste di esecuzione scavo dichiarate urgenti qualora non sussistano reali condizioni di emergenza e/o pericolo imminente.



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



Art. 6 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI SCAVI

1. Gli scavi effettuati su suolo pubblico per la posa di tubazioni, linee o costruzione di manufatti di qualunque tipo dovranno essere eseguiti rispettando le seguenti prescrizioni :
 - il richiedente dovrà comunicare per iscritto al Servizio Comunale competente la data di inizio almeno sette giorni prima dell'inizio lavori e di fine lavori secondo i modelli predisposti (allegato D-F). In caso di urgenze inerenti guasti a reti di pubblici servizi, la comunicazione potrà essere effettuata contestualmente all'inizio dell'intervento;
 - per scavi in linea, le camerette ed i relativi chiusini dovranno essere previsti in fregio ai marciapiedi evitando, dove possibile, il collocamento sulle corsie di marcia;
 - prima dell'esecuzione dello scavo è necessario effettuare congiuntamente con il Servizio competente un sopralluogo ad eccezione dei casi d'urgenza e comunque effettuare fotografie dello stato ante-opera;
 - prima dell'esecuzione dello scavo, le pavimentazioni bitumate dovranno essere tagliate con apposita macchina operatrice ed il taglio della superficie dovrà avere andamento regolare e distare non meno di 20 centimetri dal bordo dell'impronta dello scavo da realizzare;
 - la posa delle tubazioni in genere, ed in particolare se relativa ad attraversamenti di carreggiate dovranno essere sempre ortogonali all'asse stradale e se il Servizio Comunale competente accerti problematiche particolari potrà prescrivere l'esecuzione mediante trivellazione sub-orizzontale o spingitubo;
 - su strade con pavimentazioni bitumate, gli scavi potranno essere eseguiti a pareti verticali, fatta eccezione per l'ultimo strato superficiale di almeno 50 centimetri per il quale si richiede di procedere con una svasatura di almeno 30 gradi tale da impedire il formarsi di cavità sotto lo strato della vecchia pavimentazione al momento del riempimento. Tale operazione consentirà una più corretta esecuzione dei riempimenti e il successivo innesto con la pavimentazione esistente;
 - nel caso di strade o marciapiedi in materiali di tipo pregiato (acciottolato, mattoni, porfido, arenaria, travertino ecc.) gli scavi dovranno essere eseguiti avendo particolare cura nella rimozione dei materiali componenti la pavimentazione i quali dovranno essere accatastati, sotto la responsabilità del richiedente, senza subire alcun danneggiamento od ammanco. Nel caso che durante le operazioni di rimozione, accatastamento e posa i materiali subiscano danneggiamento o ammanco, il richiedente dovrà provvedere alla loro sostituzione con altri materiali simili o uguali sia nella composizione che nella forma. Prima della rimozione dovrà essere eseguito apposito sopralluogo con tecnici del Comune per le opportune verifiche sullo stato di usura e comunque effettuare fotografie dello stato ante-opera da inviare al Servizio competente. Il ripristino della pavimentazione dovrà essere eseguito esclusivamente da personale specializzato e secondo il disegno originario di posa. I materiali usati dovranno essere dello stesso tipo esistente, in opera su massetto in calcestruzzo (spessore minimo cm.15) adeguatamente armato con ferro posto a maglia ed allettati secondo la tipologia di pavimentazione esistente. Si dovrà provvedere anche alla necessaria sistemazione di tutti quegli elementi adiacenti che risultassero sconnessi curando soprattutto la perfetta connessione tra i giunti. La sigillatura della pavimentazione dovrà essere effettuata con boiaccia costituita da rena, granulometria fine, e cemento a q.li 2,50 per mc. e la definitiva pulizia della pavimentazione ricostruita mediante rena asciutta mista a cemento;
 - si dovrà eliminare qualsiasi deposito di materiale di qualsiasi genere sulle sedi stradali a



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



salvaguardia del libero transito pedonale e veicolare e del deflusso delle acque meteoriche;

- nei casi in cui l'intervento avvenga in corrispondenza o in prossimità di viali alberati, piantumazioni, aiuole o giardini, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari affinché non siano arrecati danni alle piante stesse, in special modo all'apparato radicale ed aereo (allegato B);
 - l'esatto percorso dei cavi dovrà essere opportunamente segnalato in superficie mediante la posa in opera di "segna cavi" ed inoltre a fine lavori dovrà essere consegnata copia del rilievo planimetrico (anche su supporto informatico file dwg georiferito) con riportato l'esatto tracciato delle opere eseguite. Per enti gestori di sottoservizi dovrà essere cura degli stessi l'invio annuale o a semplice richiesta degli aggiornamenti delle planimetria in supporto informatico file dwg georiferiti.
2. I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel minor tempo possibile completi in ogni sua parte compreso la costruzione di tutti i pozzetti necessari nei punti di derivazione, cambio di direzione, allacci, ecc. concordando preventivamente con i Servizi Comunali competenti le modalità di intervento ed il tempo di esecuzione, stabilito in un massimo di giorni 30 (trenta) a partire dall'inizio dei lavori salvo diversa tempistica concordata preventivamente.

Art. 7 – RIPRISTINI

1. Il corpo stradale e le sue pertinenze dovranno essere senza indugio ripristinate nello stato in cui si trovavano all'atto della manomissione procedendo alla risagomatura delle scarpate, cunette ecc. e si dovrà provvedere, ogni qualvolta sia necessario, al ricarico della massicciata per colmare i cedimenti che eventualmente si verificassero. Qualora si dovessero verificare, entro 180 giorni dal ripristino finale, ulteriori abbassamenti del piano stradale eccedenti i cm 2.00, dovrà provvedersi, a totale cura e spese del richiedente, ad un nuovo ripristino finale con le stesse modalità sotto riportate (salvo variazioni o prescrizioni specifiche che verranno impartite in particolari casi, al momento dell'esecuzione dei lavori, dal Servizio Comunale competente.
2. Si precisa che, al fine di poter valutare positivamente la realizzazione del ripristino finale, oltre al rispetto delle successive prescrizioni, sarà indispensabile che il perimetro dell'area ripristinata presenti una geometria regolare. Nel caso che più soggetti debbano eseguire dei ripristini sulla stessa strada e nello stesso periodo, il Comune potrà imporre che il ripristino venga eseguito da uno solo dei soggetti interessati; in questo caso le superfici di competenza verranno opportunamente computate e conguagliate, in proporzione, con analoghe superfici da ripristinare in altre zone.
3. Le modalità dei ripristini si articolano per natura e tipologia di scavi secondo quanto di seguito riportato:
 - Scavi trasversali, ortogonali all'asse della strada, i ripristini dovranno interessare la superficie dello scavo maggiorato in larghezza di m. 1,00 su ciascun lato, inoltre dovranno sempre coprire tutta la larghezza delle corsie interessate dalla manomissione; nel caso di strada inferiore a 6 metri il ripristino deve interessare tutta la larghezza della carreggiata;
 - Scavi longitudinali all'asse della strada, i ripristini devono interessare tutta la larghezza delle corsie coinvolte dallo scavo;
 - Scavi obliqui rispetto all'asse stradale, il ripristino deve avere una forma rettangolare che contenga lo scavo per la larghezza della carreggiata o corsia in cui si trova e maggiorato in lunghezza di m. 1,00 per parte. (in casi eccezionali)



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



- Scavi a scavalco delle due corsie il ripristino dovrà avere forma rettangolare e dovrà estendersi 1,00 m oltre i vertici dello scavo.
 - Scavi su strade aventi carreggiata con larghezza media inferiore a 5 metri, il ripristino longitudinale dovrà essere eseguito per l'intera carreggiata e per il tratto interessato.
4. Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito secondo le seguenti prescrizioni minime che sinteticamente si suddivide per tipologia di strada:
- 1) **Strade inghiaiate** dovranno essere realizzate con:
 - a) uno strato di cm.30 di sabbione asciutto adeguatamente costipato e, nella restante parte, con idoneo materiale ghiaioso scevro da parti terrose tassativamente pilonato a strati di cm. 35 con apposito motocostipatore;
 - b) sopra la massciata ricostituita dovrà essere steso uno strato, spessore minimo di cm.10 di ghiaia rossa di cava di montagna ben costipato per una larghezza di ml 3,00 per tutta la lunghezza dello scavo.
 - 2) **Strade asfaltate** dovranno essere realizzate con:
 - a) uno strato di sabbione asciutto e uno strato di materiale ghiaioso scevro di argille o in alternativa con conglomerati cementati tassativamente pilonato a strati di cm. 35 con apposito motocostipatore, fino a quota cm. -10 (meno dieci) dal piano asfaltato esistente e i restanti cm. 10 dovranno essere immediatamente riempiti con conglomerato bituminoso del tipo super bynder ben rullato;
 - b) prima del ripristino finale del piano stradale, che non potrà essere effettuata prima di **90 giorni** dal riempimento degli scavi, il richiedente dovrà provvedere ad un costante e continuo controllo procedendo a ricolmare gli eventuali abbassamenti o cedimenti che nel frattempo si dovessero verificare curando che tali abbassamenti non siano mai superiori a cm 2,00, segnalando opportunamente lo stato di pericolosità del tratto di strada;
 - c) il ripristino finale del manto stradale dovrà essere eseguito in modo perfetto raccordato con i piani esistenti e con le seguenti modalità:
 - i) Fresatura del manto di asfalto, su tutto il tracciato interessato, per una larghezza minima pari al ripristino di cui ai punti precedenti e profondità cm. 3 ;
 - ii) Tappeto di usura spessore cm 3 opportunamente rullato previa stesa di emulsione bituminosa per l'attacco con rimessa in quota di tutti i chiusini, griglie, zuppari, segnacavi, ecc. esistenti;
 - iii) Rifinitura con emulsione e sabbia basaltica;
 - iv) Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, inclusi gli attraversamenti pedonali a contrasto e/o rialzati e quant'altro necessario, di tutta la carreggiata.
 - 3) **Strade selciate o marciapiedi** dovranno essere realizzate con:
 - a) uno strato di cm. 30 di sabbione asciutto adeguatamente costipato, sormontato da misto cementato umido a Kg 70 di cemento per mc. di inerte o con idoneo materiale ghiaioso scevro da parti terrose, tassativamente pilonato a strati di cm. 35 con apposito motocostipatore;
 - b) realizzazione di massetto in calcestruzzo (spessore minimo cm.15) adeguatamente armato con ferro posto a maglia;
 - c) allettamento della pavimentazione sarà effettuata secondo la tipologia di materiale impiegato, su uno strato di sabbione naturale di cava o con sabbia e cemento miscelati a secco spessore non inferiore a 6 cm in ragione di q.li 4 per mc di sabbia (successiva bagnatura e battitura) o letto di malta cementizia non inferiore a 4 cm, composta da sabbia fine, acqua, cemento



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



- R325 in ragione di q.li 3 per mc di sabbia e calce idrata circa 20% del cemento;
- d) la sigillatura della pavimentazione per tipologia di materiale dovrà essere effettuata con boiaccia costituita da rena, granulometria fine, e cemento a q.li 2,50 per mc. e la definitiva pulizia della pavimentazione ricostruita mediante rena asciutta mista a cemento.

Art. 8 - OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

1. L'autorizzazione viene rilasciata, senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto pena di decadenza, condizionatamente al rispetto di tutte le prescrizioni previste nel presente disciplinare ed alla assunzione da parte del richiedente dei seguenti obblighi che costituiranno parte integrante della concessione stessa:

- predisposizione di tutta la segnaletica di cantiere per la sicurezza della circolazione veicolare, ciclabile e pedonale;
- applicazione e rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza;
- applicazione e rispetto di tutte le norme in materia di cantieri su pubbliche strade previste dal Nuovo Codice della Strada e dal Regolamento di esecuzione ed attuazione dello stesso;
- manutenzione dei ripristini degli scavi fino alla emissione del certificato di regolare esecuzione da parte dell'Amministrazione Comunale su richiesta dell'autorizzato;
- manutenzione di chiusini, caditoie, camerette e delle relative superfici circostanti anche dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Comune: in particolare, in caso di segnalazione di cedimenti o ammaloramenti della pavimentazione nonché di asperità e rumore provocati dai chiusini, è fatto obbligo al Concessionario di apporre immediatamente l'opportuna segnaletica stradale al fine di garantire l'incolumità pubblica e di intervenire quanto prima per eliminare il pericolo segnalato;
- sistemazione della strada e delle sue pertinenze in caso di rinuncia o revoca della autorizzazione;
- esecuzione di modifiche delle opere del Concessionario, senza alcuna spesa a carico del Comune, in caso di interferenza con la realizzazione di opere pubbliche di qualunque genere e nel termine di 60 giorni naturali e consecutivi dalla semplice richiesta del Comune stesso;
- immediata assistenza ai tecnici comunali da parte dei gestori dei sottoservizi interferenti con il tracciato di opere pubbliche;
- assolvimento di canoni e oneri aggiuntivi specificati sul documento di concessione;
- ottenimento di tutte le autorizzazioni, consensi, nulla osta ecc., di competenza comunale o di altre Autorità (Soprintendenza, Difesa del Suolo, ecc);
- nel caso di posa di infrastrutture o, più in generale, di posa di linee e reti interrato, il Concessionario ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione il progetto esecutivo su supporto informatico. Gli Enti ed le Aziende gestori di pubblici servizi si impegnano a garantire quanto richiesto dalla Direttiva 03/03/1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento delle aree;
- richiesta di specifica ordinanza, nei casi necessari, al Comando di Polizia Municipale, per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione.
- in caso di rifacimento totale e/o parziale della sede stradale da parte dell'Amministrazione Comunale, il titolare dell'autorizzazione, previa richiesta, dovrà partecipare economicamente alle spese per gli interventi su chiusini, pozzetti, spostamento cabine e quant'altro eventualmente di



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



competenza, previsto in progetto oppure potrà eventualmente eseguire tali lavorazioni direttamente a propria cura e spese, ma nel rigoroso rispetto dei tempi imposti dall'Amministrazione Comunale per l'esecuzione dei lavori;

- assicurare il transito dei pedoni verso ingressi delle abitazioni e degli esercizi commerciali e da un marciapiede all'altro in punti opportuni. I suddetti titolari dovranno inoltre assicurare il transito dei veicoli ove non sia espressamente autorizzata la chiusura al traffico della strada, con ciò i titolari dovranno curare l'installazione della adeguata segnaletica stradale conforme al Codice della Strada.

Art. 9 – SOSPENSIONI

1. Per l'inosservanza totale o parziale delle prescrizioni di cui al presente Disciplinare, tale da provocare danni al patrimonio demaniale oppure intralci al regolare andamento del traffico, il Comune riterrà direttamente responsabile il richiedente potrà disporre a suo insindacabile giudizio, con apposito verbale, la sospensione dei lavori ed imporre il ripristino dello stato dei luoghi.
2. In caso di sospensione è onere dell'Appaltatore predisporre tutte quelle cautele volte alla messa in sicurezza del cantiere. L'eventuale sospensione dei lavori ovvero l'applicazione di penali non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che dovessero derivare dall'incuria e dall'inadempienza dell'Appaltatore stesso. In caso di ripetute inadempienze del richiedente, il Comune si riserva la facoltà di sospendere tutte le autorizzazioni fino alla completa attuazione da parte del richiedente stesso di tutte le prescrizioni violate ed alla conseguente verifica di qualità effettuata dai tecnici comunali competenti.

Art. 10 – CAUZIONI

1. L'autorizzazione allo scavo sarà rilasciata previo deposito da parte del richiedente di una cauzione a garanzia della corretta esecuzione delle opere di scavo e di ripristino nonché della successiva manutenzione della pavimentazione stradale, per la durata di 12/18 mesi, costituita secondo una delle seguenti modalità:
 - in contanti mediante versamento diretto o bonifico bancario presso la **Tesoreria del Comune di Fermo**, sul c/c corrispondente al seguente codice **IBAN: IT 79 D 06150 69450 T20010000199**;
 - mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs. 385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del DPR. 449/59 e s.m.i.), oppure polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
2. Le fideiussioni/polizze devono essere intestate al Comune di Fermo e devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod.civ, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.
3. L'importo del deposito cauzionale verrà determinato in base alla tipologia del ripristino e precisamente:
 - strade inghiaiate € 5 al mq di superficie interessata dal ripristino;



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



- strade asfaltate € 20 al mq di superficie interessata dal ripristino;
- strade selciate o marciapiedi € 100 al mq di superficie interessata dal ripristino

L'importo minimo del deposito cauzionale è comunque fissato in €. 2.000,00 indipendentemente dall'entità della superficie.

4. Il Servizio competente per particolari casi e/o tipologie non previste potrà calcolare il valore al mq.
5. In caso di inadempienza alle prescrizioni del presente Disciplinare, di irregolarità nell'esecuzione dei lavori o di mancato intervento di manutenzione delle aree oggetto di ripristino da parte del soggetto intestatario della autorizzazione, l'Amministrazione Comunale potrà procedere, a mezzo di semplice richiesta, alla escussione parziale o totale dell'importo garantito. Con gli Enti gestori di servizi potrà essere preventivamente definito un deposito cauzionale forfettario mediante una polizza fidejussoria bancaria a prima richiesta, di durata annuale, che l'Amministrazione quantificherà in funzione degli scavi risultanti dai dati storici degli ultimi due anni. I valori di cui sopra sono aggiornabili annualmente secondo i dati sul costo della vita forniti dall'ISTAT.
6. L'Amministrazione Comunale si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti, danni od altro che possono verificarsi sia a persone che a cose derivanti dalla non perfetta esecuzione dei lavori e dalla eventuale insufficiente segnalazione, controllo e cura nella fase di assestamento del ripristino degli scavi effettuati.
7. Le aziende che svolgono attività di pubblici servizi, che richiedono l'autorizzazione annuale o sottoscrivono protocollo intesa con l'Amministrazione comunale, presenteranno ogni anno solare polizza fideiussoria bancaria o assicurativa da parte di primari Istituti di credito o assicurativi a garanzia della buona esecuzione dei ripristini di importo almeno pari a € 70.000,00 o in conformità di quanto stabilito dal protocollo d'intesa.

Art. 11 – ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. In caso di attraversamento della sede viabile si dovrà procedere scavando la carreggiata metà per volta avendo cura di segnalare opportunamente i lavori e di ripristinare con immediatezza gli scavi effettuati onde permettere la continuità del traffico. Lo scavo dovrà essere limitato alle dimensioni minime necessarie all'installazione dell'impianto di che trattasi.
2. E' fatto obbligo alla società e ditta esecutrice di accertare preventivamente l'esistenza di impedimenti alla realizzazione dei lavori, dovuti alla presenza di condotte od opere di altre Ditte, Enti o singoli privati verso i quali restano uniche responsabili per eventuali danni.
3. La validità dell'autorizzazione è di (1) anno dalla data di rilascio, trascorso il suddetto periodo senza la comunicazione di inizio lavori, l'autorizzazione rilasciata non avrà più validità.

Art. 12 – SANZIONI

1. Salvo quanto previsto dall'art. 25, comma 6, del D. Lgs. 285/1992, per le manomissioni di suolo pubblico effettuate in assenza della prescritta autorizzazione, una volta accertata l'esecuzione dal comando di polizia municipale, il Responsabile del Procedimento determina l'onere di ripristino e di rettifica sulla superficie di intervento.
2. Tale onere deve essere corrisposto al Comune da chi abbia manomesso il suolo pubblico senza la prescritta autorizzazione. Nel caso in cui provveda a propria cura e spese al ripristino del suolo pubblico, al comune è dovuto solo l'onere di rettifica.



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



3. Quanto previsto dal presente articolo non sostituisce eventuali sanzioni e provvedimenti, civili e penali, che possano insorgere a carico del concessionario a seguito dei propri comportamenti colposi o dolosi.

Art. 13 – AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO

1. Le variazioni del presente regolamento s'intendono adeguate a sopravvenute disposizioni normative (regionali e nazionali) o ad atti amministrativi di maggiori specificazione e/o interpretazione.

Art. 14 - APPLICAZIONE E REGIME TRANSITORIO

1. Per quanto non espressamente previsto ovvero nel caso si presentassero situazioni non disciplinate dal presente regolamento, di natura tecnica od organizzativa, la decisione è adottata dalla Giunta Municipale su proposta del Dirigente competente.
2. Il presente regolamento entra in vigore dopo 15 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



Allegato A - Prescrizioni Polizia Municipale

L'area del cantiere deve essere interamente circonscritta mediante transenne colorate a strisce oblique bianche e rosse a norma dell'Art. 32 del Regolamento.

Devono essere posizionate durante le ore notturne o di scarsa visibilità idonei apparati luminosi (luci) a norma dell'Art. 36 del Regolamento.

Deve essere garantita in qualsiasi momento la circolazione dei veicoli e dei pedoni a norma dell'Art. 40 del Regolamento.

Coloro che operano in prossimità delle delimitazioni a contatto diretto con la circolazione veicolare sia di giorno che di notte devono essere visibili mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti (Art. 37 regolamento).

Per i lavori di durata superiore a due giorni deve essere installata in prossimità delle testate del cantiere la tabella lavori stradali con le indicazioni utili (fig. II 382 Art. 30 reg.).

Prima dell'inizio deve essere richiesta specifica ordinanza, nei casi necessari, al Comando di Polizia Municipale, per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione nella quale potranno essere impartite diverse prescrizioni ad integrazione di quelle del presente disciplinare.

La posa dei segnali stradali di divieto di sosta (indicando l'ora, il giorno, il mese e l'anno) dovrà avvenire 48 ore prima dell'inizio lavori.

L'inizio e la fine dei lavori deve essere comunicato a mezzo fax alla Polizia Municipale e al Settore Lavori Pubblici ed Ambiente.

Si precisa, che mancando le comunicazioni di cui ai punti precedenti la Polizia Municipale non potrà intervenire in maniera adeguata.

La presunta data dell'inizio lavori sarà concordata nel momento in cui saranno ritirate le autorizzazioni.

Inoltre si informano le ditte esecutrici dei lavori che i cantieri stradali devono essere sempre realizzati a norma dell'Art. 21 del c.d.s. e dall'Art. 43 del Regolamento di esecuzione.



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



Allegato B - Prescrizioni Servizio Ambiente – tutela del verde

Difesa delle radici degli alberi.

La realizzazione degli scavi, a causa del pericolo di rottura delle radici, dovrà essere effettuata ad una distanza dal tronco variabile, in funzione del diametro del fusto, misurato a cm 130 dalla base secondo la seguente tabella:

Diametro fusto (cm)	Raggio minimo area di rispetto (mt)
- 20	- 1,5
- tra 20 e 80	- 3,0
- 80	- 5,0 (valutando le situazioni, anche in considerazione dell'apparato radicale)

Durante lo scavo gli apparati radicali non devono mai essere strappati, ma recisi con taglio netto; le superfici di taglio delle radici aventi un diametro superiore ai cm 5 devono essere protette con apposito mastice; la parete di scavo deve essere contenuta e coperta con tavoli o teli ed il terreno periodicamente bagnato nel caso di lavori durante il periodo estivo.

Negli scavi non possono essere lasciati detriti o materiali di scarto e devono essere richiusi con terreno di coltura di buona qualità.

Durante i lavori, le aree a verde non interessate non devono essere adibite a deposito o costipate; durante i lavori non possono essere addossati al colletto delle piante, terreno, detriti o materiali.

Il materiale di risulta proveniente dagli scavi e contenente inerti derivanti da demolizione di manufatti preesistenti (ad es. laterizi, asfalti, ecc.) ricco di pietrame e/o ciottoli, nonché quello risultante dalle superfici danneggiate da transito di veicoli e da accumuli di materiali dovrà essere allontanato dal concessionario al momento stesso della manomissione e conferito in idonei siti previa presentazione delle bolle di smaltimento, in caso contrario saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente

Nel caso si debbano, per esigenze ineludibili, eseguire scavi a distanze inferiori a quelle descritte, al fine di arrecare il minor danno possibile alla futura stabilità degli alberi, dovranno obbligatoriamente essere adottate particolari attenzioni, ad esempio:

- scavi a mano;
- rispetto delle radici portanti evitando il danneggiamento o l'amputazione;
- impiego di attrezzature particolari nel tratto di scavo prossimo alle piante (spingitubo, ecc.)



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



Allegato C - Richiesta di autorizzazione alla esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico

Al Comune di Fermo
Via Mazzini, 4 – 63900 FERMO (FM)
Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione alla esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico.

Io sottoscritto/a
(Comm. priv. / titolare Ditta)

residente a	Prov.		C.A.P.
in Via / Piazza		Nr.	
nella qualità di			
della Ditta			
C.F.		p.I.V.A.	
con sede in Via / Piazza		Nr.	
Città	Prov.		C.A.P.
tel.	fax.		e-mail

chiedo l'autorizzazione ad eseguire i lavori di scavo:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

UBICAZIONE SCAVO:

LUNGHEZZA SCAVO (presunta)

LARGHEZZA:

PROFONDITA':

TIPOLOGIA SCAVO sede stradale

Traversale

Longitudinale

TIPOLOGIA PAVIMENTAZIONE

Inghiaiate

Asfaltate

Selciate

A tale fine allego i seguenti elaborati grafici in 2 copie una delle quali sarà restituita in sede di rilascio autorizzazione:

Io sottoscritto/a mi impegno inoltre ad eseguire gli interventi che saranno autorizzati secondo le procedure previste dal "disciplinare per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato che fin d'ora dichiaro di conoscere ed accettare integralmente ed a **comunicare la data di inizio dei lavori**.

Inoltre mi impegno a rispettare anche tutte le indicazioni e prescrizioni aggiuntive che potranno essere impartite dagli uffici competenti.

IL RICHIEDENTE



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



Allegato D - Comunicazione di inizio lavori

Al Comune di Fermo
Via Mazzini, 4 – 63900 FERMO (FM)
Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti

E p.c.

Settore Polizia Municipale

OGGETTO: COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI SCAVO SUOLO PUBBLICO.

RIF. AUTORIZZAZIONE

UBICAZIONE SCAVO:

LUNGHEZZA SCAVO (presunta)

LARGHEZZA:

PROFONDITA':

TIPOLOGIA SCAVO sede stradale

Traversale

Longitudinale

DITTA ESECUTRICE:

DATA PRESUNTA INIZIO LAVORI:

TIPOLOGIA PAVIMENTAZIONE

Inghiaiate

Asfaltate

Selciate

PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

EMAIL:

FAX:

Io sottoscritto mi impegno ad eseguire gli interventi autorizzati secondo le prescrizioni riportate nel disciplinare e nella specifica autorizzazione che dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

Firma Responsabile lavoro

* * * * *

A cura del Servizio

PRESCRIZIONI ESECUZIONE SCAVO:

Fermo,

IL TECNICO

VISTO IL RESPONSABILE

RIPRISTINO SCAVO:

Fermo,

IL TECNICO

VISTO IL RESPONSABILE

RIPRISTINO FINALE:

Fermo,

IL TECNICO

VISTO IL RESPONSABILE



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



Allegato E - Interventi urgenti - Comunicazione inizio lavori di scavo suolo pubblico - Richiesta autorizzazione in sanatoria

Al Comune di Fermo
Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti

E p.c. Settore Polizia Municipale

OGGETTO: INTERVENTI URGENTI - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI DI SCAVO SUOLO PUBBLICO - RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA

Io sottoscritto/a
nella qualità di
della Ditta

dichiarata Purgenza (motivazione) _____

UBICAZIONE SCAVO:

DURATA PRESUNTA:

LUNGHEZZA SCAVO

LARGHEZZA:

PROFONDITA':

TIPOLOGIA SCAVO sede stradale

DITTA ESECUTRICE:

TIPOLOGIA PAVIMENTAZIONE

DATA INIZIO LAVORI:

DITTA ESECUTRICE:

RESPONSABILE DITTA ESECUTRICE:

Io sottoscritto/a mi impegno ad eseguire gli interventi secondo le procedure previste dal "disciplinare per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato che fin d'ora dichiaro di conoscere ed accettare integralmente ed a rispettare anche tutte le indicazioni e prescrizioni aggiuntive che potranno essere impartite dagli uffici competenti.

Inoltre mi impegno di produrre opportuna documentazione fotografica e planimetria dell'area di intervento a semplice richiesta.

IL RICHIEDENTE

* * * * *

A cura del Servizio

PRESCRIZIONI ESECUZIONE SCAVO:

Fermo,

IL TECNICO

VISTO IL RESPONSABILE

RIPRISTINO SCAVO:

Fermo,

IL TECNICO

VISTO IL RESPONSABILE

RIPRISTINO FINALE:

Fermo,

IL TECNICO

VISTO IL RESPONSABILE

Comune di Fermo Pt. 10067 DEL 19-02-2018



CITTA' DI FERMO

Provincia di Fermo



Allegato F - Comunicazione di fine lavori

Al Comune di Fermo
Via Mazzini, 4 – 63900 FERMO (FM)
Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti

OGGETTO: COMUNICAZIONE FINE LAVORI SCAVO SUOLO PUBBLICO.
RIF. AUTORIZZAZIONE

Con riferimento all'oggetto si comunica che i lavori sono stati ultimati in data odierna.
A tal scopo DICHIARO CHE:

- i lavori di cui trattasi sono stati ultimati ed eseguiti a perfetta regola d'arte, in ottemperanza alle norme del Disciplinare e della Concessione e delle vigenti normative di legge;
- la strada viene riconsegnata al Comune di Fermo, avendo il Concessionario concluso tutte le operazioni e gli interventi richiesti;
- in caso i lavori risultassero difformi ad insindacabile giudizio del Servizio Comunale in indirizzo il sottoscritto si impegna a rifarli entro il termine prescritto da regolare diffida. In caso di esito irregolare alla seconda verifica del Servizio Comunale in indirizzo sono consapevole che il medesimo Servizio procederà d'ufficio al ripristino avvalendosi sulla cauzione versata.

Si allega copia del rilievo planimetrico con l'esatto tracciato delle opere eseguite e relativo formato .dwg georiferito.

Fermo,

Il Concessionario

Dalla data di consegna intercorrono i termini per il ripristino finale ed è possibile ritirare il certificato di regolare esecuzione al competente Servizio.

* * * * *

A cura del Servizio

RIPRISTINO FINALE:		
Fermo,	IL TECNICO	VISTO IL RESPONSABILE
CONTROLLO (dopo 180 giorni dalla data di comunicazione) entro il _____:		
<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO: _____ <input type="checkbox"/> ESITO POSITIVO – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE		
Fermo,	IL TECNICO	VISTO IL RESPONSABILE
ULTERIORE CONTROLLO: _____		
<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO: _____ <input type="checkbox"/> ESITO POSITIVO – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE		
Fermo,	IL TECNICO	VISTO IL RESPONSABILE